



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Sociali

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI

VERBALE N. 3 del 18.11.2015

La Commissione paritetica docenti – studenti del Dipartimento di Scienze Sociali si è riunita il giorno 18.11.2015 alle ore 11,00 presso la Direzione del Dipartimento in Vico Monte della Pietà n. 1, con il seguente ordine del giorno:

1. **Parere sui Rapporti di Riesame Annuale e Ciclici dei corsi di studio afferenti al Dipartimento**
2. **Varie ed eventuali**

Segretario verbalizzante Luisa Delato.

Il Presidente, alle ore 11,05, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

	Docenti	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
1	Prof. Amaturò Enrica	X		
2	Prof. Ranisio Gianfranca	X		
3	Prof. D'Alfonso Stefano	X		
4	Prof. Fasanelli Roberto	X		
	Studenti			
5	Monticelli Claudia	X		
6	Fedele Anna			X
7	Di Lauro Letizia	X		
	Dottorandi			
8	Pisani Pierluigi	X		

1. Relazione sui Rapporti di riesame dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Scienze Sociali

Il Presidente ricorda alla Commissione che, nella precedente riunione del 27 ottobre 2015, aveva presentato gli argomenti oggetto di discussione e distribuito a tutti i Rapporti di Riesame annuali e ciclici dei Corsi di Studio del Dipartimento, indicando le tematiche sulle quali soffermare maggiormente l'attenzione per la predisposizione della Relazione.

Si passa all'esame collegiale delle bozze proposte sulla base di quanto emerso nella citata riunione del 27 ottobre 2015.

Dopo ampia discussione la Commissione all'unanimità approva la Relazione allegata (allegato n. 1) che costituisce parte integrante del presente verbale.

Il Presidente
(Prof.ssa Enrica Amaturò)

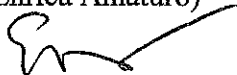
Il Segretario verbalizzante
(Luisa Delato)

2. Varie ed eventuali

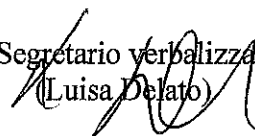
Non ci sono varie da sottoporre alla Commissione.

La discussione si chiude alle ore 12,00.

Il Presidente
(Prof.ssa Enrica Amato)



Il Segretario verbalizzante
(Luisa Delato)



**RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI**

QUADRO A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
---------------------	--

Punti di forza

Apprezzabile è il continuo aggiornamento con gli stakeholder, che avviene con metodi diversi in grado di cogliere i cambiamenti del mondo del lavoro.

Alle consultazioni del 2014 con gli stakeholder, dei cui contenuti si è tenuto conto nella precedente SUA, sono seguiti due importanti aggiornamenti: il primo, nel *Career day* del luglio del 2015 (giornata di orientamento professionale dedicata alla figura del sociologo nel mercato del lavoro); il secondo, organizzato con gli stessi enti nell'ambito dei corsi di Culture digitali e di Comunicazione pubblica, sociale e politica (in cui registriamo anche focus group interview).

Si consolida e in alcuni casi aumenta la domanda di lavoro per i laureati in Sociologia e in Politiche sociali e del territorio, in particolar nei settori: Ricerca-azione; Animazione territoriale; Concertazione Locale; Assistenza alla progettualità; analisi dei dati; ricerca, valutazione e monitoraggio: risorse umane; progettazione sociale.

Il Dipartimento, tenuto conto di ciò, è intervenuto modificando la propria offerta formativa, inserendo insegnamenti quali, ad esempio: Sociologia del territorio, del turismo, Diritto amministrativo e Rischio bio-psico-sociale.

Per il Corso di studio in Comunicazione pubblica, sociale e politica, gli stakeholders hanno dimostrato apprezzamento per le potenzialità dei laureati. Segnaliamo inoltre come rispetto alle esigenze di revisione espresse nel precedente anno, siano stati proposti per l'anno accademico 2016/2017 modifiche dell'offerta formativa, ad esempio introducendo «Nuovi dati e nuovi metodi per l'analisi della comunicazione», «Dinamiche linguistiche dell'Italia contemporanea», «Sociologia dello sport».

Per i laureati in Culture digitali e della Comunicazione una significativa richiesta di profili professionali nelle aree del web 2.0, che è un'area in forte espansione;

Rispetto alla segnalazione posta anche dagli studenti nel precedente anno, il Dipartimento ha rafforzato il servizio Orienta a supporto dello studente nell'ingresso, nel percorso di formazione e nell'uscita

Punti di debolezza

Ristrutturazione del sito web del Dipartimento, premessa necessaria per migliorare anche i servizi di informazione sulle opportunità di lavoro oltre che i rapporti con gli stakeholder.

La platea degli stakeholders deve essere ulteriormente ampliata e, per Culture digitali e della comunicazione, è richiesto un miglioramento del canale di informazione tra studenti/laureati e aziende di settore.

Per il corso di laurea in sociologia, è richiesto un miglioramento della conoscenza della lingua inglese, una migliore competenza nell'utilizzo delle tecniche di ricerca e di elaborazione dei dati, archiviazione e analisi delle informazioni e utilizzo dei software di gestione.

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

Deve essere completato il rinnovo del sito del Dipartimento. Con riferimento all'orientamento in uscita, ciò consentirebbe di rispondere alla domanda di rafforzamento espressa dagli studenti e dai laureati. Potranno essere previste: la consultazione di notizie e informazioni utili all'orientamento nel mercato del lavoro (lista di aziende, centri di ricerca, etc.) e materiali per la ricerca stessa di lavoro (es. redazione del curriculum vitae, etc.).

Inoltre, per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro, la Commissione suggerisce di potenziare l'organizzazione di incontri con i laureati dei Cds del Dipartimento che sono attualmente ben inseriti nel mondo del lavoro.

Con specifico riferimento a Sociologia e Politiche sociali, pur avendo apprezzato gli sforzi compiuti anche attraverso l'aggiornamento degli insegnamenti, sarebbe opportuno ulteriormente rafforzare la figura professionale in grado di progettare e realizzare attività di ricerca, di progettazione, che sappia realizzare un'analisi dei bisogni, che sappia coordinare in maniera competente i servizi complessi, progettare, attivare e facilitare il lavoro di rete, interfacciandosi con enti e stakeholder su scala locale, nazionale ed internazionale.

QUADRO B	Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)
	Punti di forza Complessivamente, l'azione può essere valutata molto positivamente. Le Commissioni interne di Coordinamento della Didattica - CICD si sono riunite regolarmente ed hanno avviato un percorso di riflessione, analisi e progettazione che ha condotto sia alla revisione di alcuni programmi degli insegnamenti di base (ottenendo una maggiore omogeneità tra i programmi degli insegnamenti sdoppiati), sia all'introduzione di una logica di programmazione complementare tra gli insegnamenti dei distinti anni tra loro collegati, sia alla proposta di interventi di didattica integrativa coerenti con la prospettiva adottata. Si segnala con apprezzamento che l'azione di miglioramento è stata monitorata dal GRIE che ne ha anche coordinato l'implementazione. Nonostante gli effetti più consistenti si riverbereranno sicuramente sulla programmazione dell'offerta formativa futura, i dati ottenuti mediante la somministrazione del questionario di valutazione della didattica, restituiscono uno scenario decisamente incoraggiante. Tutte le attività formative programmate sono risultate essere pienamente coerenti con gli obiettivi formativi dei corsi erogati dal Dipartimento. Nello specifico, la soddisfazione media espressa dagli studenti che, per Sociologia è risultata essere pari a 0,56, per Politiche sociali e del territorio 0,51, per Comunicazione pubblica sociale e politica pari a 0,49 e per Culture digitali e della comunicazione pari a 0,43. In particolare, i livelli più significativi di soddisfazione hanno riguardato tutti gli aspetti della didattica riconducibili alle capacità specifiche dei docenti. Si segnala positivamente il lavoro svolto dalle (CICD) nei corsi di studi triennali e magistrali.
	Punti di debolezza Si sottolinea che, nonostante il lavoro capillare effettuato dallo Sportello Tutorato appositamente istituito in Dipartimento, continuano a registrarsi sensibili ritardi nel percorso formativo di alcuni studenti. Nonostante l'offerta di un servizio di mentoring/coaching ad personam, la maggior parte degli studenti contattati, non ha ritenuto usufruire del sostegno loro offerto. La scelta dell'Ateneo di assegnare una serie di borse specificamente dedicate a questa attività, potrebbe rappresentare la soluzione per il futuro.
	Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti In continuità con quanto già realizzato, si ritiene necessario ampliare il raggio di azione/intervento delle Commissioni Interne di Coordinamento della Didattica (CICD), proseguendo in un percorso condiviso di ridefinizione del profilo professionale in uscita, degli obiettivi formativi, e dei risultati di apprendimento attesi, nonché un'azione di coordinamento dei singoli insegnamenti e delle relative scelte didattiche, metodologiche e valutative. Le valutazioni non del tutto positive, espresse dagli studenti circa la sostenibilità del carico didattico dei singoli insegnamenti, sembrerebbero basate dalla formulazione dell'item del questionario, che probabilmente andrebbe rivisto

QUADRO C	Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
	Punti di forza: I corsi sono tenuti in gran parte da personale docente strutturato nell'Ateneo e solo per una quota parziale da docenti a contratto e soprattutto per quei corsi che prevedono attività di laboratorio. Dall'incrocio tra i dati della valutazione della didattica da parte degli studenti realizzata dall'Ateneo e i dati Almalaurea sull'opinione dei laureati si può rilevare una elevata soddisfazione negli studenti per quel che riguarda gli aspetti della didattica riconducibili all'azione dei docenti ed all'insegnamento, sia per la chiarezza dell'insegnamento sia per la metodologia di trasmissione della conoscenza che per i materiali e gli ausili didattici utilizzati. In particolare i dati segnalano un'elevata soddisfazione per quel che riguarda gli aspetti relazionali e il "clima" che caratterizza nei CdS il rapporto studenti-docenti. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i Descrittori europei e costituiscono requisiti essenziali per il conferimento dei titoli finali in termini di conoscenze, capacità e abilità. Punti di debolezza Rispetto alla valutazione della didattica, gli studenti esprimono valutazioni non sempre positive per quanto riguarda il carico didattico, il rapporto tra carico didattico richiesto e crediti assegnati e il coordinamento della didattica, con differenze di grado tra i vari corsi di laurea. Come per l'anno precedente, maggiore criticità riguarda il grado di soddisfazione degli studenti relativo alla adeguatezza delle aule e delle attrezzature utilizzate per la didattica ordinaria e per quella integrativa e per gli spazi per lo studio. Il problema è particolarmente sentito dagli studenti di tutti i CdS, ma in particolare è messo in evidenza dagli studenti dei CdS in Culture Digitali e in

	Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica. Si tratta di aspetti, rispetto ai quali il Dipartimento non può intervenire da solo e che richiederebbero un piano di intervento straordinario da parte dell'Ateneo. Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti La Commissione considera che si debba proseguire nell'azione delle Commissioni Interne di Coordinamento della Didattica (CICD), incaricate di avviare una riflessione con i docenti per ciascun CdS allo scopo di monitorare costantemente la sostenibilità del carico degli insegnamenti e coordinare la programmazione complessiva e quella specifica dei singoli insegnamenti, anche tenendo conto delle abilità e delle competenze del profilo in uscita. A questo proposito ritiene positive le modifiche sia di ordinamento che di regolamento didattico presentate nella SUA 2015 per l'offerta formativa dei 4 CdS del Dipartimento, anche se, per verificarne l'efficacia, rispetto al bilanciamento e alla sostenibilità del carico didattico, bisognerà attendere i dati della valutazione degli studenti del 2016/17. Rispetto alle attrezzature la Commissione considera che sono stati operati opportuni interventi, anche se parziali, per migliorare la fruibilità degli spazi nell'immediato, tra cui il piano di comunicazione visuale che prevede un nuovo sistema di segnaletica orizzontale e l'installazione della bacheca digitale. Ritiene che il Dipartimento in una logica di medio periodo debba attivarsi per cercare di acquisire altri spazi in Ateneo. La Commissione rileva che, nell'ottica di migliorare la comunicazione interna per rendere più chiare e complete le informazioni che riguardano le fasi del processo didattico, sia importante la riorganizzazione in atto del sito web del Dipartimento, che a breve potrà essere operativo.
--	---

QUADRO D	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi Punti di forza Le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi oppure con un giudizio di idoneità. Le modalità di svolgimento delle verifiche possono comprendere: la sola prova orale, la prova scritta e orale, la prova pratica. Sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite gli indirizzi web del Dipartimento (www.scienze sociali.unina.it) e dei singoli docenti (www.docenti.unina.it/nome.cognome del docente). Si considerano adeguati tanto i metodi di accertamento adottati dai docenti quanto l'informazione ad essi relativa. La prova finale per i corsi triennali prevede la presentazione e la discussione orale di un elaborato su un tema a scelta dello studente e può consistere in un elaborato scritto, un progetto di ricerca, una produzione multimediale, una presentazione per schemi accompagnata da un abstract esteso, l'elaborazione e il commento di tabelle di dati statistici; per le lauree Magistrali consiste in una discussione orale di una dissertazione scritta su di una ricerca innovativa di carattere teorico e/o empirico. I metodi di accertamento sono rivolti a verificare l'acquisizione dei concetti e dei fondamenti delle discipline, la capacità di esporli e di leggerli anche in chiave critica (conoscenze), la capacità di applicare tali conoscenze in relazione alla realizzazione di compiti specifici ed alla risoluzione di problemi riconducibili ai campi disciplinari (competenze). I risultati di apprendimento si dimostrano coerenti rispetto al progetto formativo sia dall'indagine Almalaurea che dagli incontri con il mondo del lavoro. Punti di debolezza Sono state frequentemente avanzate dagli studenti richieste di una diversa calendarizzazione delle prove di verifica, con un maggior numero di appelli nel corso dell'anno e una migliore razionalizzazione degli orari dei corsi e dei calendari d'esame. Il numero di appelli attualmente previsto, tuttavia, è di 7 per anno accademico, in linea con le richieste del Consiglio Nazionale degli Studenti, ed è strutturato in base al principio della non
-----------------	--

	sovrapposizione tra periodi di corso e sessioni di esame. Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti La Commissione ritiene che le azioni previste per razionalizzare gli orari dei corsi e dei calendari d'esame, tra le quali il maggior coordinamento tra la Commissione orari e i componenti del GRIE, rispondano alle criticità emerse. Per rispondere alle richieste degli studenti e facilitare il percorso di uscita dal corso di studi, già negli anni precedenti sono stati previsti appelli riservati ai laureandi in debito di un unico esame. Rispetto all'anno precedente sono stati introdotti alcuni correttivi, in seguito alle criticità e ai disagi emersi per le aspettative che questo appello riservato creava negli studenti. Pertanto il Consiglio di Dipartimento ha recepito quanto proposto dalla Commissione Didattica nella seduta del 12 maggio 2015 e cioè che restino in vigore solo le sessioni riservate del mese di giugno (che tuttavia viene a coincidere con gli appelli previsti) e di novembre, che è anticipata alla prima settimana del mese di novembre. Inoltre si è ritenuto opportuno che gli studenti dei corsi di laurea triennali non possano sostenere come ultimi esami: Statistica per la ricerca sociale, Metodologia della ricerca sociale, Sociologia I e II e Elementi di informatica e web, in quanto esami fondamentali dei primi due anni.
--	---

QUADRO E	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento
Punti di forza	Apprezzabile la strategia di miglioramento del placement che ha visto l'istituzione di un "Career day" tenutosi al termine delle sedute di Laurea della sessione estiva. Consentire di incontrare i responsabili delle risorse umane delle istituzioni pubbliche, delle società private e del terzo settore operanti nei mercati di riferimento per le scienze sociali, ha sicuramente migliorato le capacità di scelta e di posizionamento dei laureati nelle nostre discipline. La riorganizzazione della didattica ha contribuito a mantenere e per certi versi migliorare i risultati conseguiti dal corpo docente nella valutazione della didattica. Sicuramente ha determinato una maggiore regolarità dei percorsi di studio dei nostri iscritti.
Punti di debolezza	Probabilmente dedicare un'unica giornata all'anno al "Career day" risulta essere troppo limitativo. I risultati della valutazione, evidenziano ancora una grave criticità strutturale, che concerne l'inadeguatezza delle aule e delle infrastrutture per la didattica. Persiste una debolezza delle competenze in ingresso.
Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti	Sarebbe utile replicare il "Career day" nel corso dell'anno (almeno dopo ogni seduta di Laurea) e magari realizzarne alcuni sia in entrata, sia addirittura in concomitanza con le giornate di orientamento effettuate nelle scuole superiori. Risulta essere sempre più urgente un piano di adeguamento delle infrastrutture alle esigenze didattiche, che vada oltre gli interventi di "maquillage" strutturale pur realizzati. L'orientamento in ingresso potrebbe essere rafforzato mediante il coinvolgimento della rappresentanza studentesca, che dovrebbe partecipare direttamente alle attività programmate. Sarebbe interessante coinvolgere anche quegli ex studenti che, una volta affermatasi nel mondo del lavoro, si rendessero disponibili a raccontare il proprio percorso ai più giovani.

QUADRO F	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti
Punti di forza.	Rispetto al precedente anno di riferimento, non si segnalano novità. Infatti, lo strumento utilizzato, condiviso dall'intero Ateneo, si è andato consolidando nel tempo. Gli studenti mostrano dimestichezza nel rispondere al questionario. Ciò è rivelabile anche in fase di somministrazione. Non emergono, infatti, criticità interpretative. La batteria di domande è sufficiente a descrivere nell'ambito della scala di giudizio le variabili di interesse dell'Ateneo. Soprattutto si apprezza il dato concernente l'ampio numero di studenti che rispondono; ciò è dovuto, in particolare, a una buona gestione delle modalità di somministrazione, dalla previa condivisione con i docenti della

Gp

22

data di somministrazione alla disponibilità degli studenti.

La fase che segue alla somministrazione dei questionari e alla valutazione espressa sui singoli docenti si è concretizzata attraverso la comunicazione ai docenti dei risultati conseguiti e la convocazione dei docenti nei confronti dei quali sono emerse eventuali specifiche criticità.

Punti di debolezza

Non sono rilevabili criticità.

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

Alla stregua di quanto risulta in altre esperienze, ai fini di un ulteriore miglioramento della qualità dell'insegnamento, potrebbe essere utile comunicare agli studenti eventuali criticità emerse negli anni accademici precedenti. Di tal guisa, il coinvolgimento degli studenti potrebbe portare a specifici miglioramenti. Tale novità risulta essere stata introdotta in via sperimentale dall'Ateneo per l'a.a. 2015/2016, che prevede una modalità on line di compilazione del questionario con indicazione delle principali criticità emerse

**QUADRO
G**

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni nelle parti pubbliche SUA-Cds.

Punti di forza

La Scheda informativa appare completa in ogni sua parte.

Sono forniti i dati minimi sugli «Iscritti e Laureati».

La «Condizione occupazionale rilevata e caratteristiche dei laureati» fornisce sufficienti elementi ed è costantemente aggiornata (ad oggi al marzo del 2015).

Le «Caratteristiche fondamentali del corso» appaiono complete.

Il «Corso di Studio in breve» fornisce i primi elementi conoscitivi utili nel valutare l'interesse dell'utente che accede alle informazioni sul corso di laurea.

I «Requisiti di ammissione» sono chiari.

Le informazioni sull'«Orientamento in ingresso» rispondono a tali esigenze con riferimenti specifici. Rispetto all'anno precedente abbiamo assistito a un incremento del numero di interventi presso le scuole.

Rispetto alla voce «prove finali», particolarmente apprezzabile è il servizio prestato dalla Commissione prove finali. Tale esperienza, oramai consolidatasi, evita che gli studenti debbano affrontare il problema dell'individuazione dei docenti, della distribuzione del carico di lavoro tra docenti e dell'accesso alle numerose discipline insegnate. Inoltre in occasione degli incontri i docenti componenti la Commissione forniscono supporto alla scelta della disciplina di svolgimento della prova finale, anche tenendo conto degli interessi che esprimono gli studenti prossimi alla laurea.

Sono riportate le indicazioni degli «Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati»

I «Risultati di apprendimento attesi» si presentano chiari, molto particolareggiati e di immediato accesso rispetto a questioni di interesse (es. sito web delle discipline insegnate).

Ben articolata è la «Conoscenza e comprensione» così come la «Capacità di applicare conoscenza e comprensione»

Da facile accesso sono le informazioni che concernono: «Docenti di riferimento», «Tutor disponibili per gli studenti», «Rappresentanti Studenti» e «Insegnamenti e crediti»

I Siti dei corsi di laurea appaiono facilmente accessibili e completi.

Punti di debolezza

Rispetto alla necessità di maggiori informazioni sulle tipologie di professioni esercitabili, già segnalata nello scorso anno, potrebbe essere ampliato il novero degli sbocchi occupazionali.

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

In un'ottica di maggiore accesso alle informazioni, sarebbe utile rendere pubbliche altre parti delle SUA. Gli studenti segnalano l'opportunità di aumentare ulteriormente il numero di interventi nelle scuole e di trovare modalità di comunicazione che migliorino l'attrattività per i corsi di laurea del Dipartimento di scienze sociali

**RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI
DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI**

QUADRO A	Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo
-----------------	--

Punti di forza

Per i laureati dei 4 corsi di laurea afferenti al Dipartimento di Scienze Sociali le funzioni e competenze acquisite sono coerenti con quelle richieste dalle prospettive occupazionali. Le consultazioni con gli stakeholder sono state effettuate sia nel corso del Career Day 2016, che attraverso l'invio di questionari nel corso dell'anno. Inoltre, nel periodo Aprile - Giugno 2016 è stata effettuata da parte dei referenti delle attività di stage e tirocinio una ricognizione delle opinioni di enti ed aziende che hanno ospitato gli studenti dei 4 CdS, allo scopo di migliorare non solo l'organizzazione del tirocinio stesso, ma anche la rispondenza dei profili professionali alle esigenze espresse dal mercato.

Le indicazioni degli stakeholder segnalano alcune potenzialità occupazionali:

Per quanto riguarda i laureati in Sociologia, rispetto ai campi di attività relative all'analisi dei dati, della ricerca, valutazione e monitoraggio, dell'animazione territoriale, della progettazione sociale, della gestione delle risorse umane;

Per i laureati in Culture digitali e della Comunicazione rispetto alle aree del web 2.0, e in particolare in alcune aree specifiche, quali: web content, web design, web learning, comunicazione on line, e) comunicazione televisiva integrata ai nuovi media;

Per i laureati in Politiche Sociali e del Territorio in alcune aree specifiche quali : a) quella della Ricerca-Azione; b) quella dell'Animazione Territoriale; c) quella della Concertazione Locale; d) quella dell'Assistenza alla Progettualità locale;

Per i laureati in Comunicazione Pubblica Sociale e Politica nelle aree del web 2.0, e in alcune aree specifiche della comunicazione anche di ambito europeo, in seguito alla crescente richiesta di profili professionali di raccordo tra agenzie europee, università e imprese.

Per i laureati delle Lauree Magistrali è possibile individuare come potenziali sbocchi occupazionali ruoli dirigenziali e di responsabilità.

Tra le attività formative professionalizzanti il Dipartimento di Scienze Sociali propone il CLab Napoli, che si pone come uno spazio di contaminazione tra studenti di discipline diverse, allo scopo di promuovere la cultura dell'imprenditorialità, dell'innovazione e del fare, l'interdisciplinarietà e nuovi modelli di apprendimento. Gli ambiti strategici che animano l'attività formativa del CLab Napoli sono: Green Economy Smart Technology Arte e Design Media e Industria Culturale. Nell'ambito delle attività del CLab si intende promuovere l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, organizzando incontri con aziende.

Punti di debolezza

Come evidenziato già nelle relazioni degli anni precedenti, gli studenti considerano i CdS triennali, sia quello in Sociologia che quello in Culture Digitali e della Comunicazione, come la prima fase di un percorso formativo più ampio, che vede nella laurea magistrale la sua prosecuzione.

Dai dati Almalaurea, a un anno dalla laurea, si rilevano alcune criticità rispetto al livello di occupazione, da attribuirsi, almeno in parte, alla collocazione dei CdS in un contesto territoriale altamente problematico, che offre scarsissime opportunità lavorative.

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

La Commissione apprezza la continuità delle consultazioni con gli stakeholder, e consiglia di ampliare ulteriormente la platea degli stakeholder.

Ritiene siano apprezzabili alcune modifiche introdotte, tenendo conto delle richieste del territorio, poiché il Dipartimento è intervenuto nell'offerta formativa a partire dal 2016-17 con l'inserimento nel CdS di Politiche Sociali e del Territorio degli insegnamenti: Sociologia del territorio, del

turismo, Diritto amministrativo e Rischio bio-psico-sociale; nel CdS in Comunicazione Pubblica, Politica ed istituzionale degli insegnamenti: Nuovi dati e nuovi metodi per l'analisi della comunicazione, Dinamiche linguistiche dell'Italia contemporanea, Sociologia dello sport. Tuttavia i risultati di queste modifiche si potranno valutare in tempi più lunghi.

La Commissione sottolinea poi alcune indicazioni emerse dal parere degli stakeholder, che potrebbero tradursi in alcune azioni, quali favorire il miglioramento della conoscenza della lingua inglese per gli studenti dei 4 CDS e, soprattutto per gli studenti delle triennali in Culture Digitali e della LM in Comunicazione Pubblica, implementare una migliore competenza nell'utilizzo delle tecniche di ricerca e di elaborazione dei dati, archiviazione e analisi delle informazioni e utilizzo dei software di gestione.

Rispetto alle indicazioni presenti nella relazione dell'anno precedente, si può riscontrare che è stato completato il sito del Dipartimento, sul quale potranno essere ancora rafforzate alcune sezioni relative all'orientamento in uscita, tra le quali sono segnalate sezioni, che offrano notizie e informazioni utili all'orientamento nel mercato del lavoro (lista di aziende, centri di ricerca, etc.) e materiali per la ricerca stessa di lavoro (es. redazione del curriculum vitae, etc.). Inoltre, rispetto alla segnalazione posta anche dagli studenti negli anni precedenti, il Dipartimento ha rafforzato il servizio Orienta a supporto dello studente non solo nell'ingresso e nel percorso di formazione, ma anche nell'uscita.

QUADRO B *Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)*

Punti di forza

Le informazioni della sezione A della scheda SUA-CDS per i 4 cds sono dettagliate ed esaurienti, la CDPS ritiene che le attività formative programmate siano coerenti con gli obiettivi formativi dei corsi e che le funzioni e le competenze delle figure professionali siano descritte in maniera chiara e coerente, così come i risultati di apprendimento attesi, che sono chiaramente indicati, in linea con i Descrittori di Dublino. I dati Almalaurea, attraverso i quali si può seguire il follow-up dello studente, nel suo percorso di formazione successivo e nel suo inserimento nel mercato del lavoro mostrano livelli medio-bassi di efficacia esterna rispetto al mercato del lavoro per i corsi triennali, ma efficaci per il proseguimento del proprio percorso formativo, buon livello di efficacia esterna dei CdS delle Magistrali. Anche i referenti delle strutture dove gli studenti hanno svolto attività di tirocinio hanno espresso un alto livello di soddisfazione rispetto al loro operato e ai livelli di competenza da questi raggiunti.

Le Commissioni interne di Coordinamento della Didattica (CICD) nei corsi di studi triennali e magistrali svolgono un'azione di monitoraggio, che ha portato sia alla revisione di alcuni programmi degli insegnamenti di base, che del carico didattico, che alla proposta di interventi di didattica integrativa coerenti con gli obiettivi formativi dei corsi.

Punti di debolezza

Dall'analisi dei dati riportati nelle SUA e nei RAR appare ancora un quadro in chiaroscuro, rispetto alla regolarità dei percorsi di studi per i 4 CdS, ma con alcuni segnali di miglioramento, con la decrescita del numero di abbandoni e ritardi, che soprattutto per il CdS in Sociologia aveva una manifesta rilevanza. Si riscontra ancora un grado non trascurabile di ritardi nel percorso formativo e nonostante il lavoro svolto dallo Sportello tutorato, che ha attivato un servizio di mentoring/coaching ad personam, con l'assegnazione di un tutor ad ogni studente, vi è ancora una notevole difficoltà nell'intercettare gli studenti che presentano ritardi. Nei questionari, ma anche nei colloqui informali con i docenti, gli studenti esprimono valutazioni non del tutto positive rispetto alla sostenibilità del

11.5 del 13.12.2016

carico degli insegnamenti e al coordinamento della didattica, soprattutto per la sovrapposizione di contenuti.

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

Come rilevato dai RAR 2015-2016 le azioni di miglioramento apportate dal Dipartimento rispetto alla regolarità del percorso formativo degli studenti, tra le quali le azioni dello Sportello Tutorato, stanno dando dei risultati positivi.

Le valutazioni non del tutto positive, espresse dagli studenti dei corsi triennali circa la sostenibilità del carico didattico dei singoli insegnamenti richiedono ancora un miglioramento nell'azione di coordinamento, sarebbero anche auspicabili lezioni integrative sulle conoscenze di base, come segnalato nei questionari degli studenti di sociologia. Anche dai questionari degli studenti delle Magistrali emerge l'esigenza di un maggiore coordinamento tra gli insegnamenti. A questo scopo la CDPS, come già segnalato negli anni precedenti, ritiene sia necessario continuare nell'azione delle Commissioni Interne di Coordinamento della Didattica (CICD), proseguendo nel coordinamento dei singoli insegnamenti e delle relative scelte didattiche, metodologiche e valutative. La Commissione consiglia di informare gli studenti in ritardo con gli esami che l'Ateneo fornisce sulla piattaforma Federica la possibilità di seguire alcuni corsi online e suggerisce di continuare a fornire, come per gli anni precedenti, corsi di recupero per quegli esami fondamentali del primo anno, nei quali si era realizzato un maggior ritardo nel percorso formativo. Chiaramente questa iniziativa è subordinata alla scelta dell'Ateneo di continuare ad assegnare una serie di borse specificamente dedicate a questa attività.

12

5

**QUADRO
C**

Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Punti di forza: I corsi sono tenuti in gran parte da personale docente strutturato nell'Ateneo e solo per una quota parziale da docenti a contratto e soprattutto per quei corsi che prevedono attività di laboratorio. Le metodologie di trasmissione delle conoscenze prevedono lezioni frontali ed esercitazioni, inoltre gli studenti possono trovare sul sito docenti materiali didattici e possono accedere online alle lezioni di alcuni insegnamenti sulla piattaforma di Federica.

I dati della valutazione della didattica da parte degli studenti realizzata dall'Ateneo permettono di rilevare una apprezzabile soddisfazione degli studenti relativamente a quegli aspetti riconducibili all'azione dei docenti ed alla qualità dell'insegnamento, in particolare i dati segnalano un'elevata soddisfazione per quel che riguarda gli aspetti relazionali e il "clima" che caratterizza nei CdS il rapporto studenti-docenti. I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con i Descrittori europei e costituiscono requisiti essenziali per il conferimento dei titoli finali in termini di conoscenze, capacità e abilità.

Punti di debolezza

Rispetto alla valutazione della didattica, gli studenti esprimono valutazioni non sempre positive per quanto riguarda il carico didattico, il rapporto tra carico didattico richiesto e crediti assegnati, con differenze di grado tra i vari corsi di laurea. In particolare ritengono che nei corsi debba essere riservato più spazio all'applicazione pratica delle conoscenze teoriche.

Come per l'anno precedente, ancora rilevanti criticità riguardano il grado di soddisfazione degli studenti relativo alla adeguatezza delle aule e delle attrezzature utilizzate per la didattica ordinaria, per quella integrativa e per gli spazi dedicati allo studio.

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

La Commissione considera adeguate le proposte contenute nel RAR di continuare con le azioni delle Commissioni Interne di Coordinamento della Didattica (CICD) incaricate di monitorare per ciascun CdS la sostenibilità del carico degli insegnamenti e coordinare la programmazione complessiva e quella specifica dei singoli insegnamenti, anche tenendo conto delle abilità e delle competenze del profilo in uscita.

La Commissione considera che sono stati operati opportuni interventi, anche se parziali, per migliorare la fruibilità degli spazi nell'immediato e il decoro dei luoghi, grazie anche all'attività della Commissione Ambiente. A livello comunicativo il nuovo sistema di segnaletica orizzontale e l'installazione della bacheca digitale può portare un miglioramento delle comunicazioni docenti-studenti, così come la riorganizzazione del sito web del Dipartimento, che è stato un intervento utile a rendere più complete e chiare le informazioni relative alla didattica. Permangono i problemi e le criticità relative alle aule e agli spazi per le attività di studio e formazione, su questo la Commissione ritiene che il Dipartimento in una logica di medio periodo debba attivarsi per cercare di acquisire altri spazi in Ateneo.

**QUADRO
D**

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

Punti di forza

Le attività formative si concludono con un esame che prevede una valutazione espressa in trentesimi, riportata nell'apposito verbale digitale. Tale verbale, compilato connettendosi a www.verbalidiesame.unina.it, è completato mediante l'apposizione della firma elettronica da parte del Presidente della Commissione d'esame, entro cinque giorni dalla verifica, ovvero, nel caso di prove scritte, entro cinque giorni dalla pubblicazione degli esiti. L'eventuale verbale cartaceo dell'esame (in caso di emergenza), debitamente compilato e firmato dal Presidente della Commissione d'esame, è trasmesso alla Segreteria Studenti competente entro i medesimi cinque giorni.

Nei casi previsti dal regolamento del corso di studio la valutazione può essere espressa con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche possono comprendere: la sola prova orale, la prova scritta e orale, la prova pratica. Esse sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti, prima dell'inizio delle lezioni, tramite gli indirizzi web del Dipartimento (www.scienze sociali.unina.it) e dei singoli docenti (www.docenti.unina.it/nome.cognome del docente).

La pluralità delle modalità di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, è declinata in funzione della specificità disciplinare. Si considerano adeguati sia i metodi di accertamento adottati dai docenti, sia le informazioni ad essi relative.

Il numero di appelli attualmente previsto, è pari a 7 per anno accademico, in linea con le richieste del Consiglio Nazionale degli Studenti ed è strutturato in base al principio della non sovrapposizione tra periodi di corso e sessioni di esame.

La prova finale per i corsi triennali prevede la presentazione e la discussione orale di un elaborato su un tema a scelta dello studente e può consistere in un contributo scritto, un progetto di ricerca, una produzione multimediale, una presentazione in forma di mappa concettuale (accompagnata da un abstract esteso), l'elaborazione e il commento di tabelle di dati statistici. Per quanto attiene alle lauree Magistrali, la prova finale consiste nella discussione orale di una dissertazione scritta su di una ricerca innovativa di carattere teorico e/o empirico. I metodi di accertamento sono orientati a verificare l'acquisizione dei concetti e dei fondamenti delle discipline caratterizzanti il Corso di Studio frequentato dal candidato, la capacità di esporli e di leggerli anche in chiave critica (conoscenze), così come la capacità di applicare tali conoscenze in relazione alla realizzazione di compiti specifici ed alla risoluzione di problemi riconducibili a tali campi disciplinari (competenze). I risultati di apprendimento raggiunti dai laureati provenienti dai Corsi incardinati nel Dipartimento in analisi, sono decisamente coerenti con il progetto formativo dello stesso e confermati sia dall'indagine Almalaurea, sia dai feedback ottenuti da molti stakeholders nel corso degli incontri effettuati con i rappresentanti del mondo del lavoro.

Accogliendo le richieste provenienti dai rappresentanti degli studenti e sentito il Consiglio di Dipartimento, le sedute di Laurea precedentemente collocate nel mese di febbraio, sono state spostate nel mese di marzo di ciascun Anno Accademico.

n. 3 del 15.12.2016

Punti di debolezza

Non sono rilevabili criticità.

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

La Commissione ritiene che le azioni previste per razionalizzare gli orari dei corsi e dei calendari d'esame, tra le quali il maggior coordinamento tra la Commissione orari e i componenti del GRIE, rispondano alle criticità emerse. Per rispondere alle richieste degli studenti e facilitare il percorso di uscita dal corso di studi, già negli anni precedenti sono stati previsti appelli riservati ai laureandi in debito di un unico esame. In seguito ad alcune criticità emerse il Consiglio di Dipartimento aveva lasciato in vigore solo le sessioni riservate del mese di giugno e di novembre, che è anticipata alla prima settimana del mese di novembre. Inoltre si è ritenuto opportuno che gli studenti dei corsi di laurea triennali non possano sostenere come ultimi esami: Statistica per la ricerca sociale, Metodologia della ricerca sociale, Sociologia I e II e Elementi di informatica e web, in quanto esami fondamentali dei primi due anni.

QUADRO E **Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento**

Punti di forza

Allo scopo di fornire informazioni sul mercato del lavoro e suggerimenti per la formazione e la futura carriera professionale è stato organizzato nel marzo 2016 il Career Day. Nel corso della giornata sono intervenuti i referenti di organizzazioni del lavoro pubbliche e private sia a livello locale sia a livello nazionale. Hanno preso parte all'evento oltre 100 laureati e laureandi dei diversi corsi di laurea del dipartimento di Scienze Sociali (lauree triennali in "Sociologia" e "Culture Digitali e della Comunicazione", lauree magistrali in "Politiche Sociali e del Territorio" e "Comunicazione Pubblica, Sociale e Politica"). Durante il Career Day è stato presentato il volume "Sociologia, professioni e mondo del lavoro" (EGEA, 2015), a cura di Anna Maria Perino e Raffaele Savonardo, che esplora il rapporto tra le professioni del sociologo e il mercato del lavoro. È stata altresì illustrata la normativa sulla certificazione della professione del sociologo. L'incontro è stato patrocinato da Associazione Italiana di Sociologia (Ais).

Il 18 marzo 2016 si è svolto l'Open Day del Dipartimento di Scienze Sociali. L'evento ha consentito agli studenti dei Licei e degli Istituti per le Scienze Umane della Regione Campania di conoscere il mondo delle Scienze Sociali entrandovi in contatto diretto. Per i docenti e i ricercatori, invece, ha rappresentato l'occasione per aprire le porte del Dipartimento presentando i corsi di studio e le attività di ricerca. Hanno partecipato all'Open Day sei licei della Provincia di Napoli per un totale di circa 150 studenti.

Si è altresì svolto il Welcome Day 2016, la giornata dedicata alle matricole dei Corsi di Laurea Triennali in Sociologia e Culture Digitali e della Comunicazione. Alle matricole, nell'Aula Magna del Dipartimento sono stati illustrati e spiegati orario e programma dei corsi, organizzazione della didattica, servizi e opportunità offerte dal Dipartimento: Sportello Tutorato, Sportello Orienta, Biblioteca Osservatorio Giovani, Osservatorio Lgbt, Radio F2 |CLab Federic@ e-learning, Archivio Multimediale delle Memorie Lirmac Laboratorio interdisciplinare su mafie e corruzione MAM Museo Antropologico Multimediale, Funes atelier su narrazione e immaginario.

11.3 del 13.12.2016

La riorganizzazione della didattica ha contribuito a mantenere e per certi versi migliorare i risultati conseguiti dal corpo docente nella valutazione della didattica. Sicuramente ha determinato una maggiore regolarità dei percorsi di studio dei nostri iscritti.

Punti di debolezza

Valutare se un'unica giornata all'anno dedicata al "Career day" risulti essere troppo limitativa. Incontri periodici potrebbero essere di maggiore ausilio e fornire risultati e indicazioni più complete sugli sbocchi occupazionali.

Con riferimento al "Matricola day", gli studenti criticamente osservano come, al fine di agevolare l'ingresso dei neo immatricolati ai corsi di laurea di Scienze sociali, debba essere anticipato l'evento. Nel 2016, infatti, l'evento si è tenuto nel novembre.

I risultati della valutazione, evidenziano ancora una grave criticità strutturale, che concerne l'inadeguatezza delle aule e delle infrastrutture per la didattica.

Persiste una debolezza delle competenze in ingresso.

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

Il "Career day" ed eventi analoghi, anche più mirati, dovrebbero essere organizzati più volte all'anno, auspicabilmente dopo le sedute di laurea.

Anche per quest'anno accademico si deve rilevare l'insufficienza delle infrastrutture, in particolare, la disponibilità di aule. Contestualmente, appare inadeguata la pulizia dei servizi igienici, che considerata l'alta affluenza degli studenti rispetto alla struttura, richiederebbe, allo stato dell'arte, una più frequente pulizia, pur dovendosi anche addebitare agli studenti, come assunto anche in sede di confronto con i rappresentanti degli studenti, un 'disinvolto' uso dei servizi. È stato anche segnalata dagli studenti una condizione di mancato adeguamento dei pc e dei software alle crescenti esigenze di aggiornamento.

In ultimo, per quanto sia rilevabile un incremento del ruolo della rappresentanza degli studenti nell'orientamento in ingresso, sussistono ulteriori margini di miglioramento. Con gli studenti si è congiuntamente giunti alla conclusione che il loro ruolo potrebbe essere determinante, sia nella descrizione degli sbocchi occupazionali, sia nell'analisi degli sbocchi occupazionali. Quest'ultimo importante profilo può ben essere rappresentato dagli ex studenti che si confrontano con il mondo del lavoro.

QUADRO F

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza.

Rispetto al precedente anno di riferimento, non si segnalano novità. Infatti, lo strumento utilizzato, condiviso dall'intero Ateneo, si è andato consolidando nel tempo. Alcuni studenti mostrano dimestichezza nel rispondere al questionario. Non sono emerse criticità interpretative e la batteria di domande è sufficiente a descrivere, mediante la scala di giudizio prescelta, le variabili di interesse dell'Ateneo.

La fase che segue alla somministrazione dei questionari e alla valutazione espressa sui singoli docenti si è concretizzata attraverso la comunicazione ai docenti dei risultati conseguiti e la convocazione dei docenti nei confronti dei quali sono emerse eventuali specifiche criticità.

Punti di debolezza

Nonostante le ripetute mail di sollecito inviate ai docenti (corredate da materiali esplicativi utili ad illustrare la procedura in aula agli studenti), gli avvisi pubblicati sul sito del Dipartimento, gli avvisi affissi nelle bacheche presenti in tutti gli ambienti comuni ed i solleciti del Direttore ai membri del Consiglio di Dipartimento (compresi i rappresentanti degli studenti), si segnala l'esiguità del numero di questionari on-line effettivamente compilati.

Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti

Coerentemente a quanto già realizzato in diversi Atenei italiani, al fine di ottenere la compilazione del questionario da tutti gli studenti, si propone di vincolare la prenotazione dell'esame - oramai totalmente informatizzata - alla redazione dello stesso.

QUADRO G	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni nelle parti pubbliche SUA-Cds.
-------------	---

Punti di forza

La Scheda informativa appare completa in ogni sua parte.

Sono forniti i dati minimi sugli «Iscritti e Laureati».

La «Condizione occupazionale rilevata e caratteristiche dei laureati» fornisce sufficienti elementi ed è costantemente aggiornata (Fonte Alamlaura 2016)

Le «Caratteristiche fondamentali del corso» appaiono complete.

Il «Corso di Studio in breve» fornisce i primi elementi conoscitivi utili nel valutare l'interesse dell'utente che accede alle informazioni sul corso di laurea.

I «Requisiti di ammissione» sono chiari.

Le informazioni sull'«Orientamento in ingresso» rispondono a tali esigenze con riferimenti specifici. Anche nell'anno corrente è stata confermata la strategia di informazione e comunicazione delle caratteristiche dei corsi di laurea attraverso numerosi interventi dei docenti presso gli istituti scolastici.

Rispetto alla voce «tesi/prove finali», nel precedente anno accademico era stato evidenziato come la decisione di istituire negli anni precedenti la Commissione prove finali aveva raggiunto i suoi propri obiettivi sul duplice versante degli studenti e dei docenti. Dal punto di vista degli studenti, le criticità affrontate concernevano il superamento delle difficoltà che sovente lo studente incontra nell'individuazione della disciplina e del docente cui chiedere la tesi/prova finale. Criticità non solo di merito ma anche di rapporto con i docenti. Dal punto di vista dei docenti, ricorreva una diseguale distribuzione del carico tesi. La Commissione ha risolto entrambi i problemi, supportando gli studenti nella scelta della disciplina e dei docenti da ritenersi disponibili anche in considerazione del costante monitoraggio del carico tesi dei singoli docenti e della definizione di un tetto massimo di assegnazioni. Il sistema, dopo le prime fasi di introduzione e sviluppo, è giunto a maturità. Le esigenze degli studenti, infatti, sono state pienamente soddisfatte al punto da non richiedere più l'ausilio della Commissione, le cui sedute sono andate via via deserte. Tale sistema è stato infine sostituito, per ogni corso di laurea, con un modello «a sportello», via email o di persona, svolto dai singoli componenti della Commissione. Conseguentemente la Commissione si limita oggi a svolgere, esclusivamente, una funzione di monitoraggio del carico tesi dei docenti e di periodica verifica di eventuali criticità.

Sono riportate le indicazioni degli «Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati»

I «Risultati di apprendimento attesi» si presentano chiari, molto particolareggiati e di immediato accesso rispetto a questioni di interesse (es. sito web delle discipline insegnate).

Ben articolata è la «Conoscenza e comprensione» così come la «Capacità di applicare conoscenza e comprensione»

Da facile accesso sono le informazioni che concernono: «Docenti di riferimento», «Tutor disponibili per gli studenti», «Rappresentanti Studenti» e «Insegnamenti e crediti».

I Siti dei corsi di laurea appaiono facilmente accessibili e completi.

Il sito del Dipartimento di Scienze Sociali è stato innovato, dal punto di vista grafico, di accesso ai contenuti (tra l'altro significativamente accresciuti rispetto agli anni precedenti). Il particolare apprezzamento per il nuovo sito è anche misurabile in considerazione dell'uso che dello stesso

n. 3 del 15.12.2016

modello è stato fatto da altri Dipartimenti di Ateneo.

È stato anche utilizzato, con significativo successo, il social network Facebook, in particolare per comunicare in modo più capillare il considerevole numero di seminari, convegni ed eventi che anche in quest'anno accademico appare oltremodo significativo per qualità e quantità.

Punti di debolezza

Il tema centrale degli sbocchi occupazionali, pur in presenza di sforzi sostenuti da parte del Dipartimento di Scienze Sociali, resta sempre centrale e per questo si ritiene che sussistano ancora criticità che richiedono, probabilmente, nuovi modi di affrontare la necessità di ampliamento degli sbocchi occupazionali.

29
98



DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI

Ufficio Area Didattica

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DIPARTIMENTO DI SCIENZE SOCIALI

Prot. 2017/ 0086612

del 28/09/2017



All'Ufficio Organi collegiali

Sede

Oggetto: Trasmissione verbali nn. 1 e 2 del 2017 della Commissione paritetica docenti – studenti.

Si trasmettono, in allegato, seguenti verbali:

n. 1 del 12.09.2017;

n. 2 del 26.09.2016 – con allegata Relazione annuale sul Corso di Studio in Culture digitali e della comunicazione.

Cordiali saluti

Per Il Direttore del Dipartimento
(Prof.ssa Enrica Amato)

Dipartimento di Scienze Sociali

Il Capo Ufficio Area Didattica

(Luisa Delato)



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Sociali

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI VERBALE N. 1 del 12.09.2017

La Commissione paritetica docenti – studenti del Dipartimento di Scienze Sociali si è riunita il giorno 12.09.2017 alle ore 12,30 presso la Direzione del Dipartimento in Vico Monte della Pietà n. 1, con il seguente ordine del giorno:

1) Relazione annuale sul Corso di studio in Culture digitali e della comunicazione

Segretario verbalizzante Luisa Delato.

Il Consiglio di Dipartimento di Scienze Sociali, con verbale n. 13 del 24 luglio 2017, ha designato la Prof.ssa Gianfranca Angela Rita Ranisio Presidente della Commissione paritetica docenti – studenti. Il Consiglio inoltre ha deliberato all'unanimità di sostituire la Prof.ssa Enrica Amato con il Prof. Enrico Rebeggiani.

Il Presidente comunica che i dottorandi iscritti al Dottorato di ricerca in Scienze Sociali e Statistiche, in mancanza dell'elezione di un rappresentante e vista l'urgenza di regolarizzare la composizione della Commissione paritetica docenti – studenti, nelle more di una prossima tornata elettorale delle rappresentanze studentesche, hanno designato il Dott. Lorenzo Fattori, dottorando in Scienze sociali e statistiche, rappresentante dei dottorandi in seno alla Commissione paritetica del Dipartimento di Scienze Sociali.

Il Presidente, alle ore 12,35, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

	Docenti	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
1	Prof. Ranisio Gianfranca Angela Rita	X		
2	Prof. Rebeggiani Enrico	X		
3	Prof. D'Alfonso Stefano	X		
4	Prof. Fasanelli Roberto	X		
	Studenti			
5	Sannini Laura (CdI Culture digitali e della comunicazione)	X		
6	Monticelli Claudia (CdI Culture digitali e della comunicazione)	X		
7	Russo Alessia Anthea (CdI Sociologia)	X		
8	Fattori Lorenzo (Dottorando)	X		
	Segretario verbalizzante			
	Luisa Delato			

Il Presidente
(Prof.ssa Gianfranca Angela Rita Ranisio)

Il Segretario verbalizzante
(Luisa Delato)

1. Relazione annuale sul Corso di studio in Culture digitali e della comunicazione

Il Presidente inizia la discussione per la predisposizione della Relazione annuale sul Corso di Laurea triennale in Culture digitali e della comunicazione.

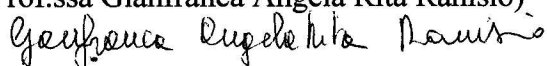
Interviene il Prof. Rebeggiani che chiede ai rappresentanti degli studenti di esprimere il loro parere, rispetto ai quadri A (Proposte su gestione e utilizzo dei questionari sulla soddisfazione degli studenti), B (Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule), C (Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite), per far emergere le loro proposte e le criticità.

Dopo un confronto costruttivo il Presidente convoca una successiva riunione della Commissione per l'analisi dei questionari e l'approvazione della Relazione annuale sul Corso di studio in Culture digitali e della comunicazione il giorno 26 settembre 2017 alle ore 12,00.

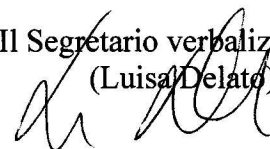
La discussione si chiude alle ore 13,30.

Il Presidente

(Prof.ssa Gianfranca Angela Rita Ranisio)



Il Segretario verbalizzante
(Luisa Delato)





UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

Dipartimento di Scienze Sociali

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI - STUDENTI VERBALE N. 2 del 26.09.2017

La Commissione paritetica docenti – studenti del Dipartimento di Scienze Sociali si è riunita il giorno 26.09.2017 alle ore 12,00 presso la Direzione del Dipartimento in Vico Monte della Pietà n. 1, con il seguente ordine del giorno:

1) Analisi dei questionari degli studenti a.a. 2016/2017

2) Relazione annuale sul Corso di studio in Culture digitali e della comunicazione

Segretario verbalizzante Luisa Delato.

Il Presidente, alle ore 12,15, verificata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

	Docenti	Presenti	Assenti giustificati	Assenti
1	Prof. Ranisio Gianfranca Angela Rita	X		
2	Prof. Rebeggiani Enrico	X		
3	Prof. D'Alfonso Stefano		X	
4	Prof. Fasanelli Roberto		X	
	Studenti			
5	Sannini Laura (CdI Culture digitali e della comunicazione)	X		
6	Monticelli Claudia (CdI Culture digitali e della comunicazione)		X	
7	Russo Alessia Anthea (CdI Sociologia)		X	
8	Fattori Lorenzo (Dottorando)	X		
	Segretario verbalizzante			
	Luisa Delato			

1. Analisi dei questionari degli studenti a.a. 2016/2017

Il Presidente ed il Prof. Rebeggiani analizzano con i rappresentanti degli studenti e dei dottorandi i dati relativi al livello di soddisfazione espresso dagli studenti per l'a.a. 2016/2017 per il Corso di laurea triennale in Culture digitali e della comunicazione.

Il Presidente
(Prof.ssa Gianfranca Angela Rita Ranisio)

Il Segretario verbalizzante
(Luisa Delato)



Dalla discussione emerge una valutazione del Corso sostanzialmente positiva per quanto riguarda il rapporto docenti – studenti, mentre i dati meno favorevoli si riferiscono all'adeguatezza delle Aule e delle attrezzature.

2. Relazione annuale sul Corso di studio in Culture digitali e della comunicazione

Il Presidente ricorda alla Commissione che, facendo seguito alla riunione del 12 settembre 2017, avente ad oggetto la discussione per la predisposizione della Relazione annuale sul Corso di Laurea triennale in Culture digitali e della comunicazione, è necessario passare all'esame collegiale della bozze di Relazione proposta sulla base di quanto emerso nella citata riunione del 12 settembre 2017.

Dopo ampia discussione la Commissione all'unanimità approva la Relazione allegata (allegato n. 1) che costituisce parte integrante del presente verbale.

La discussione si chiude alle ore 13,30.

Il Presidente

(Prof.ssa Gianfranca Angela Rita Ranisio)

Il Segretario verbalizzante

(Luisa Delato)

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO



RELAZIONE ANNUALE:

2017

DATA 26- 09- 2017

Denominazione del Corso di Studio: Culture Digitali e della Comunicazione

Classe: L-40

Dipartimento: Scienze Sociali

Scuola: Scuola delle Scienze Umane e Sociali

QUADRO A

Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Punti di forza

La valutazione del corso (media delle valutazioni dei singoli insegnamenti) è in complesso positiva, con valori pari o superiori alla media di ateneo, in particolare nella sezione relativa al docente, anche la soddisfazione complessiva per il corso è elevata (0,69 rispetto alla media di ateneo 0,67). Si può segnalare anche come sia migliorato il dato sull'efficacia dei questionari.

Criticità

Nei questionari gli studenti segnalano carenze per quanto riguarda le aule (0,12 rispetto alla media di ateneo 0,19)), le attrezzature e le dotazioni dei laboratori (-0,17), in particolare per il laboratorio informatico (cfr. anche quadro B).

Il numero dei questionari è piuttosto basso, anche se in aumento rispetto all'anno precedente..Gli studenti, pur sollecitati e consapevoli dell'importanza della valutazione lamentano una generale difficoltà a compilare il questionario on-line; in particolare segnalano come, in alcuni casi, -dopo essersi autenticati nel sito l'interfaccia web proponga messaggio "corsi da valutare: 0", oppure non consenta la valutazione di tutti i corsi del CdS.

Per quanto riguarda il dato sull'organizzazione complessiva dei corsi (0,10), la CDPS rileva che per il 2017-18 il Consiglio di Dipartimento di Scienze Sociali ha provveduto a rivedere la distribuzione degli esami nei semestri.

Proposte

Per quanto riguarda il laboratorio informatico la Commissione invita il Coordinatore del Corso di Studi in Culture digitali e della comunicazione a segnalare eventuali criticità al Centro che gestisce il servizio.

Per quanto riguarda la somministrazione dei questionari agli studenti la commissione è concorde nel proporre all'Ateneo di fissare il periodo di valutazione del corso immediatamente prima del primo appello di esame, o all'atto della prenotazione, distinguendo tra studenti che hanno frequentato e non.

QUADRO B:

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Punti di forza

Rispetto agli anni precedenti la quasi totalità delle lezioni si tiene nella sede del dipartimento e dai questionari agli studenti emergono soddisfacenti livelli di gradimento.

Il lavoro della commissione ambiente ha continuato a essere efficace e ha contribuito a migliorare la vivibilità della sede.

L'installazione della nuova segnaletica ha migliorato l'identificazione delle aule, degli studi docente e degli uffici. Le pagine del sito docenti sono state di recente rese *responsive* ((facilmente accessibile da smartphone) e questo facilita l'accesso alle informazioni. Gli spazi riservati agli studenti sono adeguati e molto utilizzati. Inoltre è stato predisposto un nuovo spazio attrezzato a disposizione degli studenti a piano terra, che è tuttora in allestimento che comprenderà un'aula dedicata al progetto Fablab con attrezzature multimediali, tra cui stampanti 3D, e un'aula studio.

Criticità

La richiesta all'ateneo di altri spazi da parte del Dipartimento finora è rimasta senza esito.

Rispetto alla relazione del 2016 si riscontra come l'attivazione della bacheca elettronica per gli studenti, gestita dall'Ateneo, per problemi tecnici in una prima fase non sia andata a buon fine, ma che attualmente il suo funzionamento è senz'altro utile. Gli studenti segnalano che in alcune aule durante i corsi vi sono stati problemi con il proiettore e con i microfoni e che l'aula informatica, gestita dal CSI, ha tre postazioni non funzionanti.

Proposte

La Commissione invita a segnalare le disfunzioni dell'aula Informatica ai responsabili del Csi e nel frattempo continuare a monitorare le soluzioni adottate a livello locale per una migliore fruibilità dell'informazione sul sito del dipartimento.

La Commissione ritiene importante che oltre alle procedure di revisione della funzionalità delle aule da attuare ogni anno prima dell'inizio dei corsi, al primo e al secondo semestre, vi sia un monitoraggio del funzionamento delle attrezzature.

Handwritten signature

QUADRO C

Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Punti di forza

La procedura di registrazione degli esami on-line sta superando la fase iniziale e ormai costituisce la modalità in assoluto prevalente rispetto a quella cartacea. Questo ha permesso di velocizzare e rendere più trasparente per gli studenti l'aggiornamento della carriera.

Per il resto si conferma quanto contenuto nella relazione del 2016 per il raggiungimento di buoni livelli di soddisfazione per quanto attiene a: la frequenza e distribuzione degli appelli di esame; i percorsi di velocizzazione per gli studenti prossimi alla laurea; la distribuzione delle sedute di laurea; l'introduzione di forme appropriate di verifica della prova finale.

Criticità

La Commissione rileva che il Consiglio di Dipartimento di Scienze Sociali ha già negli anni precedenti verificato la redistribuzione del carico di studio e attuato modifiche, gli studenti tuttavia ritengono che si possa ancora agire per redistribuire meglio il carico di studio tra i diversi anni e tra i semestri, cosa che è stata fatta nell'Offerta formativa 2017-18.

E' importante inoltre proseguire con l'attività di tutorato, soprattutto per gli studenti in ritardo con gli esami.





QUADRO D

Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Punti di forza:

Si conferma quanto contenuto nella relazione del 2016, cioè la CDPS ritiene che le azioni di miglioramento proposte dal Riesame siano state efficaci soprattutto per quanto riguarda le azioni rivolte a incidere sulla regolarità del percorso formativo degli studenti.

gh
D



QUADRO E

Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Si conferma quanto contenuto nella relazione del 2016 e cioè che la Scheda informativa appare completa in ogni sua parte, in quanto sono forniti i dati minimi sugli «Iscritti e Laureati» e le «Caratteristiche fondamentali del corso» appaiono complete, così come Il «Corso di Studio in breve» fornisce i primi elementi conoscitivi utili per l'utente che accede alle informazioni sul corso di laurea, indicando requisiti e modalità di ammissione.



QUADRO F

Ulteriori proposte di miglioramento.

A parte vanno segnalati i problemi che riguardano la disponibilità e la fruibilità delle informazioni attraverso internet. In particolare: il sito www.unina.it non è *responsive* e la consultazione delle pagine del sito docenti andrebbe resa più agevole oltre che da computer anche da smartphone

CyM
D

